

**I NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di BOLOGNOLA

Provincia di MACERATA

SOMMARIO

- 1 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- 2 - ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- 3 - LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- 4 - L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- 5 - IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- 6 - RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato (punto 8.4.1 - principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011) senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2023/2025.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nella gestione dei servizi l'ente può avvalersi dei soggetti esterni e tal fine si elencano i principali servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente

Servizi gestiti in forma diretta:

- Trasporto scolastico;
- Illuminazione votiva;

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta, Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Affidamento al consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti	COSMARI
Spazzamento manuale e meccanizzato strade e raccolta ingombranti	Affidamento a ditta esterna	COSMARI
Servizi informatici	Convenzione	TASK srl

Con atto consiliare n. 45 del 20.12.2022 sono stati definiti i seguenti indirizzi ed obiettivi relativi revisione periodica delle partecipazioni ex-art. 20 D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2021. Individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI ESERCIZIO		
						Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CONBTRAM RETI SPA	contramreti@legalmail.it	0,065	Detiene la proprietà e gestisce le reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale erogato dal Contram spa	31-12-2030	0,00	91.664,00	77.433,00	46.503,00
CONTRAM SPA	contram.it	0,060	Il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano rientra nella produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi	31-12-2030	0,00	305.610,00	20.694,00	17.011,00
TASK	task.sinp.net	0,020	FORNITURA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI	31-12-2050		166.392,00	66.945,00	42.611,00
COSMARI SRL	cosmarimc.it	0,100	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati e differenziati civile e industriali	31-12-2050		223.610,00	94.585,00	26.139,00

2 - Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

3 - La politica tributaria e tariffaria

Le politiche tributarie sono orientate alla riconferma delle aliquote e tariffe dei tributi comunali già vigenti nel 2022, ad eccezione della TARI che viene stabilita sulla base del PEF 2022/2025 approvato con deliberazione di consiglio n. 15 del 10.06.2022, contenente i dati comunicati dalla società COSMARI S.r.l. ed integrato con le spese sostenute dall'Ente per il medesimo servizio, che sarà approvato dall'ATA3 di Macerata.

Successivamente alla crisi sismica del 2016, le previsioni delle entrate tributarie IMU e TARI sono state calcolate in base alla stima degli edifici rimasti agibili, delle aliquote stabilite e delle nuove previsioni normative.

Il gettito mancante derivato dai fabbricati inagibili verrà ristorato con apposito trasferimento dallo Stato.

Alla luce di quanto sopra l'Ente prevede pertanto:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI anche su impianti fotovoltaici e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2024/2026 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2023 e confermate per il 2024, salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche, da recepire in fase di adeguamento del DUP;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge);
- c) approvazione delle tariffe relative al canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico e pubbliche affissioni;
- d) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (lampade votive).

e) Conferma delle tariffe relative al servizio idrico integrato;

f) Conferma del contributo a carico delle famiglie pari ad € 15,00 mensili relativamente il servizio di trasporto scolastico anno 2024/2025 e conferma di una riduzione pari al 50% per il terzo figlio, appartenente allo stesso nucleo familiare, che usufruisce del servizio;

Restano comunque possibile gli eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione per i comuni del Cratere che dovranno essere messi in atto dal Governo centrale.

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie, se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini, mantenendo il prelievo fiscale dell'IMU fermo allo 10,6% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, quest'ultima ora di nuovo esente, ed aree edificabili ed allo 0,4% per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e con detrazione di € 200,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le opere previste per il 2024, riguardano per la maggior parte la sistemazione dei danni causati dal Sisma 2016 agli immobili pubblici e quindi finanziate con fondi statali.

Si prevedono opere finanziate con i fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni.

Si prevedono inoltre piccole opere per la manutenzione del patrimonio immobiliare, finanziate con risorse proprie dell'Ente (oneri concessori, applicazione avanzo di amministrazione).

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione principalmente sarà determinato dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma e PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%. L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente ed evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate.

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	441.342,30	436.293,52	430.445,40	397.687,33
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	-5.048,78	-5.848,12	-32.758,07	-30.704,88
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni (meno)				
Debito residuo	436.293,52	430.445,40	397.687,33	366.982,45

Avendo il Comune di Bolognola ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, magari di piccola entità, per finanziare piccole opere di manutenzione Straordinaria.

Al momento non sono stati previsti, considerato il fatto che la normativa vigente considera i mutui un'entrata non buona ai fini del pareggio di Bilancio, pertanto si è pensato di sfruttare fino in fondo le risorse proprie, in attesa di conoscere gli sviluppi delle disposizioni ancora in fase di rodaggio della nuova contabilità armonizzata.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

L'ente negli ultimi esercizi non ha ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Si spera pertanto che anche in futuro si riesca a mantenere questo andamento.

B) SPESE

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 prescrive:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del

documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e la relativa relazione redatti ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, è il seguente: allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DOTAZIONI STRUMENTALI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Funzioni di spesa		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Beni strumentali	9	9	9
	Telefonia mobile	0	0	0
	Autovetture di servizio	0	0	0
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Beni strumentali	7	7	7
	Telefonia mobile	1	1	1
	Autovetture di servizio	0	0	0

L'Ente ha in dotazione n. 1 autovettura di servizio donata dalla Fondazione CARIMA, un pick-up assegnato al gruppo di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività proprie ed un Piaggio porter donato da un'associazione Piemontese durante il sisma del 2016;

Per quanto concerne la **telefonia mobile** la dotazione attuale è di n°2 cellulare assegnati 1 al Sindaco, 1 agli uffici;

La dotazione strumentale informatica dell'Ente è composta da n°12 postazioni informatizzate complete così dislocate nei rispettivi uffici:

Ufficio di dislocazione	Addetti	Dotazioni strumentali Informatiche (PC)	Dotazioni strumentali a corredo
UFFICIO SINDACO		n°1 PC	
UFFICIO SEGRETERIA ANAGRAFE	1	n°1 PC	➤ n°1 Stampante ad aghi
UFFICIO PROTOCOLLO	1	n°1 PC	
UFFICIO TRIBUTI	1	n°1 PC	
UFFICIO RAGIONERIA	2	n°2 PC	
UFFICIO TECNICO	1	n°1 PC	➤ 2 scanner
UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE	5	n°6 PC	
EMISSIONE CIE	1	n°1 PC	CON RELATIVO SCANNER E STAMPANTE – COMODATO D'USO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Per le stampanti si fa uso di N. 1 fotocopiatrice scanner per tutti gli uffici.

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti alle crescenti esigenze informatiche.

4 - L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale al 31.12.2022

POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA				PERSONALE IN SERVIZIO al 31/12/2022				POSTI VACANTI			
TIPO AREA	CAT		NUMERO		DI RUOLO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO PIENO	PART TIME	
			TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME (%)	TEMPO PIENO	PART TIME			
AREA OPERATORI E OPERATORI ESPERTI	A	Operatore	1		1						
	B	Operatori esperti	3		2		1				
AREA ISTRUTTORI	C	Istruttore tecnico	1	1	1	1			1		
	C	Istruttore amministrativo	3	1	1	1	2				
AREA FUNZIONARI	D	Funzionario tecnico	2				2		1		
		Funzionario contabile	1				1				
totale			11	2	5	2	6	0	2	0	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 = 11

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente 2022	11	381.949,16	42,60%
anno precedente -1 2021	8,5	327.636,38	43,52%
anno precedente -2 2020	8,5	323.701,70	35,41%
anno precedente -3 2019	8	309.773,98	23,83%
anno precedente -4 2018	6	286.130,36	30,30%

La spesa del personale comprende anche la spesa relativa ai dipendenti assunti per far fronte alla crisi sismica ed autorizzate dalla regione Marche e quelli stabilizzati nel 2021;

Le risorse suindicate sono assegnate alle amministrazioni centrali dello Stato interessate mediante riparto del Fondo di cui all'articolo 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con decreto di variazione di bilancio del Ministro dell'economia e delle finanze.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, le unità di personale assunte per far fronte alla crisi sismica ed autorizzate dalla regione Marche risultano essere, al 31.12.2022, n. 3:

n. 1. Istruttore tecnico (C1) part-time al 50% ed a tempo determinato;

n. 1 funzionario tecnico (D1) part-time al 83,33% ed a tempo determinato;

n. 1. Istruttore amministrativo (C1) full-time ed a tempo determinato;

Le unità di personale destinate all'Ufficio sisma dell'Ente sono interamente finanziate dalla Regione marche su presentazione di apposita rendicontazione trimestrale;

E' volere dell'Ente, dopo l'emanazione di apposito decreto, procedere alla stabilizzazione, nel corso del 2024, di n. 2 figure (n. 1 istruttore tecnico C1 e n. 1 Istruttore direttivo tecnico D1) che nel corso del 2022 hanno raggiunto i requisiti previsti per la stabilizzazione;

DATO ATTO CHE le n. 2 figure di cui sopra saranno interamente finanziate da un fondo stanziato e stabilito dal ministero dell'Economia e delle Finanze;

Le unità di personale assunte ai sensi dell'Ordinanza n. 17 del 14.04.2022 per far fronte alla crisi sismica ed autorizzate dalla regione Marche risultano essere, al 31.12.2022, n. 2:

n. 1 funzionario amministrativo (D1) full-time ed a tempo determinato;

n. 1. Istruttore amministrativo (C1) full-time ed a tempo determinato;

Le unità di personale destinate di cui l'Ordinanza n. 17 del 14.04.2022 dell'Ente sono interamente finanziate dalla Regione

marche su presentazione di apposita rendicontazione trimestrale;

CONSIDERATO che la presente previsione è prevista nell'aggiornamento al D.U.P.S. 2024/2026 da sottoporre all'approvazione consiliare congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

Le funzioni di responsabilità dei servizi sono state affidate ai sensi dell'art. 53, comma 23, della 388/200 al Sindaco - Cristina Gentili.

Il servizio di segreteria Comunale è sprovvisto di convenzione, e viene rinnovato a chiamata con l'agenzia dei segretari.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze connesse agli obiettivi futuri e in relazione a vincoli o deroghe derivanti dalle norme che disciplinano la capacità occupazionale della P.A.

L'ente ha rispettato gli obblighi di riduzione della spesa del personale disposti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e ss. Modifiche.

5 - Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione delle opere pubbliche 2024/2026 ed il contestuale elenco delle opere pubbliche del 2024 sarà adottato con delibera di Consiglio Comunale.

Rimane difficile poter programmare opere di una certa entità, a fronte dell'incertezza assoluta della normativa e delle risorse derivanti dalla crisi sismica e dalla relativa ricostruzione. Nel qual caso l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Cap. 21004 Art	OPERA PUBBLICA	2024	2025	2026
3	STRADA DEL FARGNO	€ 820.000,00		
4	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE STRADE COMUNALI DISSESTATE E SOTTOSERVIZI	€ 8.653.090,26	3.000.000,00 €	2.137.857,50 €
5	MESSA IN SICUREZZA MURI DI CONTENIMENTO DELLE STRADE COMUNALI	2.292.584,29 €		
7	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE DELLE SORGENTI	1.688.612,46 €		
8	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE ACQUEDOTTO IN LOC. PINTURA	1.010.554,76 €		
9	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE CIVICO CIMITERO COMUNALE	528.474,87 €		
10	MUNICIPIO	1.397.825,71 €		
11	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE EDIFICIO COMUNALE SEDE SCUOLA CENTRO CIVICO	2.153.134,17 €		
12	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE MULINO E GARAGE RIMESSA ATTREZZI E MEZZI COMUNALI	517.105,49 €		
13	OPERA PUBBLICA RIMESSA MEZZI VIA LORETO	218.500,00 €		
14	OPERA PUBBLICA CENTRO POLIVALENTE BANDO SPORT E PERIFERIE	600.762,00 €		
15	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE CHIESA COMUNALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE E ANNESSO RUDERE VILLA DA CAPO	3.000.000,00 €		
16	AREA FAUNISTICA DEL CAMOSCIO APPENNINICO DISSESTI IDROGEOLOGICI – RIPRISTINO RECINZIONI E MANGIATOIE DANNEGGIATE DAI MASSI DISTACCATI	510.000,00 €		
17	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE CASTELLO DA VARANO "MURA"	266.580,56 €		
18	COMPLETAMENTO TETTOIE AREA CAMPER	3.637.238,00 €		
20	LAVORI DI RIPRISTINO E RIPARAZIONE LOCALE RIMESSA ATTREZZI COMUNALI PIAZZA MARCHETTI	0,00 €		
23	LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO UFFICIO POSTALE AMBULATORIO APPARTAMENTO F. 8 P. 340 - ID 5358-VIA MAURIZI, 34-36-38	137.015,25 €		
24	PARCHI PER IL CLIMA 2021 - PINETA GIOVANE	142.025,24 €		
25	PARCHI PER IL CLIMA 2021 - PINETA VECCHIA	28.013,27 €		

27	SALA CONVEGNI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00 €		
28	STRADA INTERPODERALE RITERRIA	0,00 €		
30	STRADA INTERPODERALE PIZZO DI META	0,00 €		
34	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SEGGIOVIA	915.159,93		
35	UNA CAVEA PER BOLOGNOLA	0,00		
37	(ANAS) STRADA COMUNALE DEL FARGNO	1.615.342,71 €		
43	MANUTENZIONE E EFFICIENTAMENTO PATRIMONIO COMUNALE (ILLUMINAZIONE PUBBLICA VILLA DA CAPO 2021)	50.000,00 €	50.000,00 €	
46	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO: INTERVENTI INTEGRATIVI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO DELL'ABITATO DI VILLA MALVEZZI	58.145,14 €		
47	COMPLETAMENTO INTERVENTI DISSESTO IDROGEOLOGICO: "MITIGAZIONE RISCHIO FRANA VIABILITA' RITERRIA -SORGENTE ED ACQUEDOTTO ACQUASANTA"	3.706.778,34 €		
48	REALIZZAZIONE PARCHEGGI ACCOGLIENZA TURISTI	15.997,20 €		
49	MANUTENZIONE E EFFICIENTAMENTO PATRIMONIO COMUNALE	80.000,00 €	80.000,00 €	
100	REALIZZAZIONE LOCALI IMPIANTI SCIOVIARI	284.053,24 €		
101	ILLUMINAZIONE PISTA DA SCII	84.656,71 €		
102	LAGHETTO DI ACCUMULO	242.168,31 €		
103	REALIZZAZIONE ALLOGGI ACCOGLIENZA TURISTI DISABILI PIATTAFORME	1.500.000,00 €		
104	STRUTTURA POLIVALENTE A CARATTERE SPORTIVO	3.738.000,00 €		
105	PERCORSO FLUVIALE TURISTICO PER NON VEDENTI	500.000,00 €		
106	PARCO EDUCATIVO AMBIENTALE PER DISABILI	700.000,00 €		
107	ALBERGO DIFFUSO	765.049,31 €		
108	SERVIZIO DI NAVETTA ELETTRICA 4x4	100.000,00 €		
109	PISCINA	1.000.000,00 €		
110	MITE - DIFESA DEL SUOLO PARAVALANGHE MONTE SASSOTETTO	437.103,25 €		
111	RIPRISTINO FUNZIONALE EDIFICIO COMUNALE CON FINALITA' SOCIALI	1.000.000,00 €		
112	SALA CONVEGNI RICOSTRUZIONE	501.549,56 €		
113	LAVORI RIPRISTINO STRADA DEL FARGNO ALTO	1.750.933,90 €		
114	SPOGLIATOIO RISPARMIO ENERGETICO	74.271,31 €		
115	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MICROIMPIANTI	8.000.000,00 €		
116	01 RIGENERAZIONE URBANA Fondo Complementare sisma - A3.1 - RIGENERAZIONE PERCORSO DA FONTE DEL LUPO A AREA PIC-NIC FARGNO BASSO E PARCO EDUCATIVO AMBIENTALE	125.875,30 €		
117	MIGLIORAMENTO STRADA PUBBLICA TRATTO VILLA DI MEZZO ALL'AREA PIC-NIC FARGNO BASSO	29.309,02 €		
119	TRANSIZIONE ECOLOGICA LOC. PINTURA	4.000.000,00 €		
120	TRANSIZIONE ECOLOGICA VILLA DI MEZZO E DA CAPO	4.000.000,00 €		
121	TRANSIZIONE ECOLOGICA VILLA DA PIEDI	4.000.000,00 €		
122	PERCORSI URBANATURALI	4.237.919,03 €		
123	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PALAZZO PRIMAVERA	1.500.000,00 €		
124	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO HUB ARTISTI	1.500.000,00 €		
125	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO IMPIANTI E SISTEMAZIONE ESTERNA DEL BLOCCO SERVIZI PUBBLICI IN LOCALITÀ PINTURA	1.500.000,00 €		
126	PNRR M1C4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	52.291,60 €		

127	PNRR M1C4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME MAZIONALI DI IDENTITA DIGITALE SPID E CIE	0,00 €		
128	PNRR M1C41.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	42.937,40 €		
129	PNRR M1C4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	0,00 €		
130	PNRR M1C4.3 ADOZIONE APP IO	8.019,00 €		
131	DISSESTO SORGENTE E PERCORSO FIUME FIASTRONE NEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00 €		
132	DISSESTO VERSANTE FARGNO	4.500.000,00 €		
133	DISSESTO BOTTINI NUOVI	4.500.000,00 €		
134	COMPLETAMENTO BIS ACQUASANTA	8.000.000,00 €		
135	DISSESTI PINETA	8.000.000,00 €		
136	BANDO FONTI	90.115,32 €		
	RIQUALIFICAZIONE STAZIONE SCIISTICA PINTURA	10.000.000,00 €		
	PIAZZA MARCHETTI	5.000.000,00 €		
	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO	2.000.000,00 €		
	LOCALI FORZE DELL'ORDINE PINTURA	2.000.000,00 €		
	URBANIZZAZIONE PERCORSO ED AREE PIC NIC	1.500.000,00 €		
	SEGNALETICA TURISTICA	200.000,00 €		
	AMPLIAMENTO BOTTINI	3.000.000,00 €		
	captazioni messa a norma	300.000,00 €		
	CASA FILIPPO MARCHETTI	3.000.000,00 €		
	ASCENSORE SCALA MOBILE AREA TENDE	400.000,00 €		
	ELISUPERFICE	500.000,00 €		
	PARCHEGGIO RIALZATO	4.000.000,00 €		
	CASSETTA ENEL	1.500.000,00 €		
	MULINO VECCHIO TURBINA UTONOMIA ENERGETICA	3.000.000,00 €		
	CAMMINAMENTO VILLA DA PIEDI FARGNO BASSO	2.000.000,00 €		
	SCUOLA FORMAZIONE - ALLESTIMENTO	2.500.000,00 €		
	LABORATORIO LANA	1.200.000,00 €		
	METANO - CONDOTTA DA ACQUACANINA	958.000,00 €		
	PARCHEGGIO VILLA DA PIEDI	3.000.000,00 €		
	POLIAMBULATORIO - TELEMEDICINA	1.000.000,00 €		
	MUSEO DELLA NEVE - VILLA MARCONI	300.000,00 €		
	TOTALE	108.807.191,91	3.130.000,00	2.137.857,50

La Programmazione degli investimenti è così di seguito finanziata

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità a finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	108.807.191,91 €	3.130.000,00 €	2.137.857,50 €	114.075.049,41€
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI 5€	108.807.191,91 €	3.130.000,00 €	2.137.857,50 €	114.075.049,41€
+	Importo			
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00			

I progetti di Investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nell'anno 2024 verranno portati a termine tutti gli interventi iniziati negli anni precedenti.

6 - Il rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e

le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2024, 2025, 2026. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo provenienti dagli organi amministrativi. Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale. In questo modo, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale. Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

Si precisa che l'attività programmatica e di bilancio del Comune viene particolarmente influenzata e condizionata dagli eventi sismici del 2016 che hanno gravemente colpito questo territorio con i relativi numerosi e complessi adempimenti da assolvere, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, risanamento e ricostruzione di immobili pubblici e privati danneggiati ed all'assistenza alla popolazione colpita.

Il comune di Bolognola ha intrapreso e condotto molteplici attività volte alla rivitalizzazione del territorio, al fine di mettere in atto una forte azione di rigenerazione urbana che sostenga l'adesione della popolazione al proprio territorio e al contempo ne costruisca lo sviluppo attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici aperti, le infrastrutture verdi, sportive, di mobilità lenta e pedonalità, nelle sue diverse declinazioni tipologiche e diverse componenti, che hanno perso la loro valenza sociale e aggregativa, attraverso il ripristino fisico dei luoghi comprendendo interventi di miglioramento e di riqualificazione di spazi pubblici verdi da destinare ad attività connesse alla rivitalizzazione socio-economica della comunità locale.

Tale azione si è concretizzata anche attraverso la partecipazione ai bandi PNRR afferenti le misure preposte al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e recupero del proprio territorio e patrimonio edilizio, alla coesione sociale, al miglioramento dell'infrastrutturazione digitale e dei servizi al cittadino.

L'Ente ha comunque cercato di mantenere, nonostante le difficoltà dovute alla calamità e alle esigue risorse proprie, un'attenzione particolare alla cultura, lo sport e il sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe.

L'Amministrazione, in un'ottica di opportuna prudenza, ha cercato di monitorare costantemente le possibili ricadute di tali effetti sugli equilibri finanziari, stante le incertezze legate ai reali introiti delle entrate correnti ed alle assegnazioni dei fondi statali a ristoro, che si sono perfezionate solo a fine esercizio.

Bolognola, 16.11.2023